

In evidenza

ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
*Federsalute e Fondo Est
 insieme per sostenere
 il secondo pilastro*

Aderenti alle indicazioni dei Ministri Ferruccio Fazio e Maurizio Sacconi, che affermano la validità del secondo pilastro nella Sanità costituita dai fondi integrativi, Federsalute e Fondo Est hanno sottoscritto un accordo quadro nazionale. «Un accordo importante che, indiscutibilmente, rappresenta l'alto senso di responsabilità e di ruolo della Federazione - ha dichiarato il professor Alberto De Santis, presidente di Federsalute, la Federazione Nazionale della Sanità della Confindustria Imprese per l'Italia - I decreti, infatti, vincolano il 20% delle prestazioni erogate dai fondi sanitari alla copertura di prestazioni per non autosufficienza ed odontoiatria. Tutti coloro che hanno a cuore i Fondi ritengono che sia necessario un forte impegno sulla prevenzione sia con campagne di screening periodiche che per obiettivi specifici e mirati come quello riguardante l'ipacusia. Attualmente il SSN interviene soltanto quando il cittadino si presenta nella condizione di "avente diritto" subordinata ad una forte degenerazione dell'udito, generalmente maturata in età avanzata e quando il soggetto, pensionato, è debole economicamente e inevitabilmente finisce per incidere sulla spesa sanitaria pubblica. A tale proposito per prevenire i danni e l'aggravamento delle patologie legate alla diminuzione dell'udito, che tanto influiscono sulla qualità della vita l'ANAP, aderente a Federsalute, suggerisce che i Fondi siano chiamati ad intervenire in aiuto dei propri assistiti anche per l'acquisto di un apparecchio acustico. Quindi di parificare la rimediazione uditiva a quella odontoiatrica con la prognosi di inclusione nella quota del 20%».

www.federsalute.org



Simonpaolo Brongiarina presidente di Fondo Est e Alberto De Santis, presidente di Anap e Federsalute